La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 22.04.2020 Pag.: 40
Size: 1135 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VEROVOLLEY

CI SIAMO ALLENATI
COME PREVEDEVA IL DECRETO
E SIAMO STATI BENE.

SE OSSERVEREMO LE REGOLE,
SE SAREMO PRUDENTI,
SE NON CEDEREMO A PAURE IRRAZIONALI,
SE RISPETTEREMO GLI ALTRI,
SE NON FAREMO I FURBI,

CI RIPRENDEREMO LA NOSTRA VITA
E CON LO SPORT SAREMO PROTAGONISTI DEL FUTURO.

STAFF E ATLETI CAMPIONATI DI SERIE A1 FEMMINILE E SUPERLEGA MASCHILE

CLAUDIO BONATI, LUCA BUCAIONI, CESARE CAPETTI, DANILO CONTRARIO, LAURA FERRO, DANIEL LECOUNA, FABIO PARAZZOLI, CARLO PARISI, DAVIDE SPINELLI, ROBERTO VOLPI, SILVIO COLNAGO, GIUSEPPE AMBROSIO, LUCA BERARDUCCI, FRANCESCA DEVETAG, LUIGI PARISI, CARLO POZZI, FABIO SOLI, CESARE ZANARDI, MARK PIEROTTI, DEIDAMIA CALDERON, JOSE FELIPE ORELLANA, JOSE GILBERTO ORELLANA, GUSTAVO MORAN MENIJIVAR, EDINA BEGIC, ILARIA BONVICINI, MARIANA ANDRADE COSTA, LAURA HEYRMAN, JOSEPHINE OBOSSA, HANNA ORTHMANN, BEATRICE PARROCCHIALE, FEDERICA SQUARCINI, THOMAS BERETTA, PAUL BUCHEGGHER, TOMASZ CALLIGARO, RICCARDO CAPELLI, DONOVAN DZAVORONOK, FILIPPO FEDERICI, GIANLUCA GALASSI, RICCARDO GOI, BARTOSZ KUREK, YACINE LOUATI, SANTIAGO ORDUNA, DANIEL RAMIREZ PITA, MARKO SEDLACEK, VIKTOR YOSIFOV.

IL PRESIDENTE
Alessandra Marzari



VEROVOLLEY

CI SIAMO ALLENATI COME PREVEDEVA IL DECRETO E SIAMO STATI BENE.

SE OSSERVEREMO LE REGOLE, SE SAREMO PRUDENTI, SE NON CEDEREMO A PAURE IRRAZIONALI,
SE RISPETTEREMO GLI ALTRI, SE NON FAREMO I FURBI,

CI RIPRENDEREMO LA NOSTRA VITA E CON LO SPORT SAREMO PROTAGONISTI DEL FUTURO.

STAFF E ATLETI CAMPIONATI DI SERIE A1 FEMMINILE E SUPERLEGA MASCHILE

CLAUDIO BONATI, LUCA BUCAIONI, CESARE CAPETTI, DANILO CONTRARIO, LAURA FERRO, DANIEL LECOUNA, FABIO PARAZZOLI, CARLO PARISI, DAVIDE SPINELLI, ROBERTO VOLPI, SILVIO COLNAGO, GIUSEPPE AMBROSIO, LUCA BERARDUCCI, FRANCESCA DEVETAG, LUIGI PARISI, CARLO POZZI, FABIO SOLI, CESARE ZANARDI, MARK PIEROTTI, DEIDAMIA CALDERON, JOSE FELIPE ORELLANA, JOSE GILBERTO ORELLANA, GUSTAVO MORAN MENIJIVAR, EDINA BEGIC, ILARIA BONVICINI, MARIANA ANDRADE COSTA, LAURA HEYRMAN, JOSEPHINE OBOSSA, HANNA ORTHMANN, BEATRICE PARROCCHIALE, FEDERICA SQUARCINI, THOMAS BERETTA, PAUL BUCHEGGHER, TOMASZ CALLIGARO, RICCARDO CAPELLI, DONOVAN DZAVORONOK, FILIPPO FEDERICI, GIANLUCA GALASSI, RICCARDO GOI, BARTOSZ KUREK, YACINE LOUATI, SANTIAGO ORDUNA, DANIEL RAMIREZ PITA, MARKO SEDLACEK, VIKTOR YOSIFOV.

IL PRESIDENTE
Alessandra Marzari




LE INDAGINI
Rsa, in otto giorni altri 100 morti
Perquisizioni al «Don Gnocchi»

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

QS

Data: 22.04.2020 Pag.: 4
Size: 49 cm2 AVE: € 13965.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


«Attenti alla crisi, qui c'è chi può fallire»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Volley A1 femminile

Una rivoluzione alla UYBA Piccinini verso Scandicci

BUSTO ARSIZIO

IL MERCATO non si ferma mai, proprio così! Con la Regular Season terminata in anticipo, sono le trattative a fare da padrone. E allora riflettori puntati su Busto, chiamata fin da ora a capire come risolvere la pratica legata a Francesca Piccinini. Tutti gli indizi portano a una separazione tra la pallavolista di Massa Carrara e il club lombardo, tanto che i rumors vedono la schiacciatrice destinata a Scandicci. Nel frattempo la UYBA segue da vicino Olivotto e Adams per rafforzarsi al centro, mentre in uscita Herbots e Bonifacio sono dirette a Novara. Proprio la Igor segue da vicino la pista che conduce all'olandese Nika Daalderop, mentre si valuta il ritorno alla base della giovane Populini.

Riccardo Guglielmetti

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 136302 - Diffusione: 62294 - Lettori: 1403000: da enti certificatori o autocertificati
22-APR-2020
da pag. 32
foglio 1
Superficie: 14 %

PALLAVOLO

Tra Federazione e Lega è guerra di comunicati

di Carlo Lisi

Il dialogo tra la Federazione Pallavolo e le due Leghe ormai è affidato soltanto alle note ufficiali, con toni sempre più forti. La Fipav ha risposto in maniera ferma alla lettera aperta con la quale i due presidenti (Mauro Fabris e Diego Mosna ndr) dimissionari hanno richiesto un incontro al Ministro Spadafora, chiedendosi «a che titolo i due scriventi abbiano preso tale iniziativa essendo loro dimissionari» ricordando che «la Federazione è l'unico soggetto legittimato a trattare e a rappresentare la pallavolo italiana nei confronti degli organi internazionali, del Comitato Olimpico Nazionale e di ogni altra organizzazione sportiva, nonché nella gestione ed organizzazione della stessa disciplina sul territorio nazionale. Qualunque Lega riconosciuta dalla Fipav, in qualità di "struttura intermedia" non può in nessun caso proporre istanze ed avanzare proposte né al Coni né alle Autorità governative competenti, per l'elementare considerazione che nessuna Lega detiene la titolarità del campionato di riferimento, ma solo una delega di funzioni conferita dalla Fipav stessa. Desta forte preoccupazione, dunque, la evidente incapacità di comprendere ed interpretare correttamente i diversi ruoli istituzionali».

Nel suo intervento la Fipav ha stigmatizzato una parte del testo della lettera aperta diffusa domenica dalle Leghe, sottolineando che al suo interno «si parla poi di 81 società di vertice ma è doveroso ricordare che il movimento nazionale è reso orgogliosamente vivo anche dalle rimanenti oltre 4100 società che quotidianamente e fino all' avvento di questa pandemia, hanno lavorato con entusiasmo, professionalità e competenza ponendo la propria attenzione alla base vera del movimento». Nel tardo pomeriggio il presidente dimissionario della Lega femminile Mauro Fabris ha risposto che era nel suo diritto prendere l'iniziativa, in base agli articoli dello Statuto di Lega che in caso di dimissioni del presidente, lo stesso e il CdA rimangano «in carica in regime di prorogatio con poteri di ordinaria amministrazione sino all'insediamento dei nuovi eletti». Considerando quindi «ordinaria amministrazione» anche l'iniziativa di richiedere un incontro al Ministr e come lo stesso Fabris ha comunicato ieri anche al presidente di Sport e Salute Vito Cozzoli, per esporre i danni subiti dalle società di vertice per effetto della pandemia, reiterando l'accusa alla Federazione di non aver fatto partecipare le Leghe ai dialoghi con il Governo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA


STOCCATA A DJOKOVIC

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta del Sud
Dir. Resp.: Alessandro Notarstefano
www.datastampa.it Tiratura: 23661 - Diffusione: 16967 - Lettori: 278000: da enti certificatori o autocertificati
22-APR-2020
da pag. 17
foglio 1
Superficie: 14 %

Superlega: ds De Nicolo al lavoro

Callipo, ora è Spanakis la pista per la panchina

Si è raffreddata l'ipotesi Baldovin, riflettori puntati sul coach romano

Francesco Iannello

VIBO VALENTIA

Sono giorni di calma apparente quelli in casa Tonno Callipo. Giorni in cui la società attende, al pari delle altre di SuperLega, novità sulla questione relativa al taglio degli stipendi. Giorni in cui, in ogni caso, si muove sottotraccia il volley mercato.

Il direttore sportivo Ninni De Nicolo ha contattato nei giorni scorsi Valerio Baldovin, storico coach di Padova. La pista che porta all'allenatore patavino sembra essersi un po' raffreddata perché non è così facile dato lo stretto rapporto che lo lega con il club che guida ininterrottamente da sette stagioni.

Il nome che sta circolando con maggiore insistenza in queste ore è quello di Alessandro Spanakis, tecnico romano fresco vincitore della Coppa Italia di Serie A2 con Bergamo. L'allenatore classe 1978 lascerà Bergamo e tra i club interessati c'è anche Vibo.

Spanakis è pronto per il grande salto dopo tanti da head-coach in A2 alla guida di Civita Castellana (ha vinto la Coppa Italia di A2 anche lì nella stagione 2017-18) e della stessa Bergamo. Per ciò che concerne il parco giocatori c'è da fare i conti anche con il discorso relativo ad un eventuale ritorno al blocco delle retrocessioni chiesto in questi giorni da molte società di SuperLega con l'obiettivo di contenere i costi.

Se davvero si arrivasse a ciò, anche il mercato della Callipo potrebbe adeguarsi, magari con il ritorno in squadra di una serie di giocatori in prestito. Tra questi ce ne sono almeno quattro: Presta, Corrado, Maccarone e Torchia. Ma non è escluso che qualcuno di questi possa far parte del nuovo gruppo anche in caso si prosegua con le retrocessioni nella prossima stagione. C'è da fare i conti con il budget: Baranowicz e Defalco sono i più costosi. Il capitano giallorosso sembrava essere stato scelto da Piacenza, ma gli emiliani puntano al ritorno del cubano Hierrezuelo.

Se Baranowicz dovesse partire, ci sono molti palleggiatori italiani che potrebbero far gola alla Tonno Callipo: il catanese Saitta in uscita da Ravenna, mentre sono da decifrare ancora le posizioni di Orduna (Monza) e Spirito (Verona) anch'essi, però, dati in partenza dai rispettivi club.

Ovviamente si tratta soltanto di indiscrezioni che attendono conferme e riscontri pratici nei prossimi giorni da parte dell'entourage dirigenziale vibonese. Una cosa è certa: malgrado l'oggettiva difficoltà provocata dallo stop forzato, in casa Callipo si continua a lavorare sotto traccia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'obiettivo Alessandro Spanakis è nel mirino della Callipo



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
www.datastampa.it Tiratura: 101694 - Diffusione: 44873 - Lettori: 856000: da enti certificatori o autocertificati
22-APR-2020
da pag. 36
foglio 1
Superficie: 8 %

BOTTA E RISPOSTA ATTRAVERSO COMUNICATI

FEDERAZIONE E LEGHE SCONTRO SENZA FINE

Continua il botta-e-risposta tra la federazione e le leghe di serie A maschile e femminile, con reciproche accuse mediante comunicato stampa. Da un lato la Fipav «si chiede a che titolo i due scriventi abbiano preso tale iniziativa essendo loro dimissionari» aggiungendo che «la Federazione è l'unico soggetto legittimato a trattare e a rappresentare la pallavolo italiana nei confronti degli organi internazionali, del Comitato Olimpico Nazionale e di ogni altra organizzazione sportiva, nonché nella gestione ed organizzazione della stessa disciplina su territorio nazionale. Desta forte preoccupazione, dunque, la evidente incapacità di comprendere ed interpretare correttamente i diversi ruoli istituzionali. Nella nota stampa diffusa dalle due Leghe si parla poi di 81 società di vertice ma è doveroso ricordare che il movimento nazionale è reso orgogliosamente vivo anche dalle rimanenti oltre 4100 società che costituiscono la base vera del movimento. «Il Presidente - replica il n.1 della Lega femminile **Mauro Fabris** -, resta in carica fino all'Assemblea elettiva, già fissata per il 12 giugno. Abbiamo chiesto un incontro agli stessi perché la nostra Federazione, differentemente da altre che hanno voluto le Leghe al proprio fianco, ci ha escluso dal confronto con il Governo».


VALENTINA DIOUF
«ITALIA IO CI SONO»

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE